



PROTOCOLLO D'INTESA A TITOLO NON ONEROSO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO DI STUDENTI DOCENTI E FAMIGLIE ATTRAVERSO IL SISTEMA DI INTERVENTI PSICO-PEDAGOGICI E DI PRESIDIO TERRITORIALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA E RELAZIONALE DI MINORI E GIOVANI GENERAZIONI DEL DISTRETTO DI RICCIONE

TRA

IL COMUNE DI RICCIONE con sede legale in Viale Vittorio Emanuele II, N. 2 - 47838 Riccione (RN), C.F. e P.IVA 00324360403 e codice ISTAT 099013 nella persona di Daniela Angelini nata a Riccione (RN) il 17/12/1958 in qualità di rappresentante legale e Sindaco pro-tempore;

E

L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'EMILIA-ROMAGNA, nel seguito denominato l'Ordine, con sede a Bologna, in Strada Maggiore n. 24 (C.F. 92032490374), nella persona del Presidente legale rappresentante pro tempore dott.ssa Luana Valletta nata a Caserta (CE) il 23/04/1986,

PREMESSO CHE

Il Distretto di Riccione:

- opera quale soggetto capofila dell'intervento definito nella scheda n 132 del PAA 2023: "Sistema di interventi psico-pedagogici e di presidio territoriale per il contrasto alla povertà educativa e relazionale di minori e giovani generazioni", approvato dal Comitato di Distretto del 10/08/2023 e qui agisce a nome e per conto degli Enti Locali dei Comuni del Distretto Rimini Sud: Misano Adriatico, Cattolica, San Giovanni in Marignano, Mondaino, Montegridolfo, Morciano di Romagna, San Clemente, Gemmano, Montefiore Conca, Montescudo, Unione della Valconca, Saludecio, Montecolombo, Coriano, Sassofeltrio;
- opera in linea con quanto definito nel *"Protocollo d'intesa per il servizio di supporto psico-pedagogico del distretto di Rimini Sud"* stipulato nel 2013 tra i Comuni del Distretto Rimini Sud, Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, l'Azienda Unità Sanitaria Locale, l'Ufficio Scolastico Regionale – Emilia Romagna Provincia di Rimini -Servizio Sistema educativo, formativo e politiche del lavoro.
Nello specifico *"Protocollo d'intesa per il servizio di supporto psico-pedagogico del distretto di Rimini Sud"* viene definito:

all'art 2 le istituzioni firmatarie riconoscono l'opportunità di promuovere e sostenere a livello distrettuale gli interventi di sportelli psico-pedagogici presenti nelle sedi



scolastiche dei diversi territori. Le parti convengono quindi nella definizione del “Servizio di Supporto Psico- Pedagogico” integrato, volto a fornire un sostegno capace di formulare prassi educative sostenibili che valorizzino pienamente il contesto scolastico caratterizzato dalle sue potenzialità relazionali di vita comunitaria.

Il suddetto protocollo si propone quindi:

- di formalizzare la rete dei soggetti implicati che operano in sinergia affinché le azioni del servizio abbiano una ricaduta sul benessere generale dei ragazzi e delle famiglie coinvolte,
- di prevedere le modalità di gestione unificata distrettuale in capo al Comune di Riccione quale comune capo-zona del Distretto.

All’art 4 vengono definiti gli interventi in capo al “Servizio di Supporto Psico- Pedagogico” che opera nelle singole sedi scolastiche in base ai bisogni specifici degli studenti, famiglie ed insegnanti attraverso le seguenti azioni:

1. Colloqui rivolti agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado secondo un approccio educativo-relazionale, di sviluppo dell’empowerment dei ragazzi,
2. Laboratori o interventi all’interno delle classi finalizzati ad un’azione integrata con i docenti in grado di supportare il gruppo degli alunni e facilitarne le dinamiche relazionali,
3. Colloqui rivolti ai genitori inerenti gli interrogativi sulla crescita dei loro figli, sostenendo e potenziando le competenze genitoriali, che superino la logica della soluzione fornita dall’esperto,
4. Incontri su tematiche educative rivolti ai genitori e alla cittadinanza, per costruire coesione educativa, per un’apertura alla comunità che generi interesse, problematizzi la delicata funzione genitoriale condivisa tra famiglie e istituzioni,
5. Incontri per consulenze, formazioni, affiancamento e analisi dei problemi, rivolti agli insegnanti, in forma individuale, e/o collegiale, sostenendo e potenziando le loro competenze relazionali ed educative.

All’Art. 5 viene definita la composizione del Servizio di Supporto Psico-Pedagogico nella persona di un professionista con formazione psicologica operante nelle diverse sedi scolastiche. Tutti i professionisti del servizio attuano una modalità di lavoro di équipe finalizzata al confronto professionale, alla complementarietà degli apporti, al supporto reciproco e alla valutazione in itinere. I professionisti operano per promuovere il raccordo e la collaborazione tra Servizi e Istituzioni presenti nel territorio vista l'impronta multisettoriale delle attività riportate e la complessità dei bisogni di cui sono portatori giovani e famiglie. La forte attenzione alla dimensione dell'integrazione tra i servizi



sociali, sanitari ed istituti scolastici, in particolare al fine di garantire l'uniformità dei processi organizzativi e gestionali di valutazione multidimensionale e progettazione personalizzata è un obiettivo trasversale del distretto socio-sanitario. L'agire sinergico dei diversi soggetti, implica un attento e sistematico lavoro di rete territoriale capace di raccordare diverse competenze, specialità, opportunità finalizzate al perseguimento degli obiettivi. Questo nodo centrale del progetto è definito e alimentato attraverso un tavolo permanente per l'integrazione e la rete territoriale capace di monitorare le azioni interne del progetto e di orientare le opportunità del territorio in considerazione dei bisogni emergenti, garantendo un'azione di stimolo e promozione delle diverse istituzioni coinvolte.

L'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna è un ente pubblico non economico, istituito ex L. 56 del 1989, che svolge, tra l'altro, attività dirette a:

- promuovere la professione e la cultura psicologica presso aziende, enti e istituzioni pubbliche e private;
- impedire l'esercizio abusivo della professione;
- curare i rapporti tra professionisti, istituzioni e cittadini;

CONSIDERATO CHE

L'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna e il Distretto Socio Sanitario condividono le finalità degli interventi indicati nel quadro delle loro rispettive strategie d'azione.

Le parti intendono collaborare attivamente per la tutela dei cittadini e in particolare delle giovani generazioni nei progetti al contrasto del disagio sociale giovanile;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra indicate

CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

Art. 1- Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo /Accordo di collaborazione.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Sono obiettivi e finalità del presente Protocollo:

1. fornire una formazione specifica agli psicologi scolastici del distretto di Riccione che operano attraverso colloqui rivolti a studenti, genitori e docenti al fine di sostenere



secondo un approccio educativo-relazionale, di sviluppo dell'empowerment e delle risorse interne alla persona. Gli incontri di formazione programmati vogliono sostenere un confronto professionale capace di operare una complementarità degli apporti, un supporto reciproco e una formazione in itinere specifica riferita al ruolo assunto dallo psicologo scolastico;

2. partecipare ai tavoli per l'integrazione e la rete territoriale capaci di orientare le opportunità del territorio in considerazione dei bisogni emergenti promuovendo un'azione di stimolo delle diverse Istituzioni coinvolte;
3. offrire supporto scientifico-professionale al territorio per la realizzazione di azioni di prevenzione, promozione e intervento in riferimento all'area della psicologia scolastica e del benessere della persona;
4. fornire una formazione allargata coinvolgendo anche i professionisti pubblici e privati che sul territorio si occupano della salute mentale e del benessere delle persone /gruppi con l'intento di creare le prime condizioni per un raccordo della rete territoriale.

Art. 3 - Ambito di intervento

Il Servizio si svolge all'interno dell'ambito distrettuale di Riccione, nelle sedi comunali deputate nonché nelle sedi scolastiche afferenti i territori comunali di Misano Adriatico, Cattolica, San Giovanni in Marignano, Mondaino, Montegridolfo, Morciano di Romagna, San Clemente, Gemmano, Montefiore Conca, Montescudo, Unione della Valconca, Saludecio, Montecolombo, Coriano, Sassofeltrio.

Art. 4- Oneri

Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra.

Art. 5 - Durata e Integrazioni

Il presente Protocollo ha durata pari a ventiquattro mesi a partire dalla data di sottoscrizione.

Eventuali integrazioni delle attività e delle azioni oggetto del presente Accordo che si riterranno necessarie anche sulla base di particolari eventi emergenziali, sono apportate di comune accordo tra le parti, nel rispetto delle finalità dell'accordo stesso e con le medesime modalità adottate per la stipulazione.

E' escluso il rinnovo tacito. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal presente Protocollo mediante PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 30 giorni.



Art. 6 – Promozione dell'immagine e comunicazione

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse.

In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 2 del presente atto previa formale autorizzazione.

Ciascuna parte può condurre autonomamente attività di reportistica, stampa e comunicazione, advocacy per quanto riguarda le attività da essa direttamente realizzate, condividendole previamente con l'altra Parte secondo quanto stabilito al precedente capoverso.

Art. 7 – Privacy

Le Parti si danno reciprocamente atto di essere titolari autonomi del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), cui si impegnano ad uniformarsi.

Art. 8 – Legge applicabile e foro competente

Il protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Rimini.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

Riccione, data di apposizione della firma digitale

Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna

Dott.ssa Luana Valletta

Distretto Socio- Sanitario Riccione

Sindaca Daniela Angelini